

con l'Ungheria, e con il Mare Adriatico. Sotto lo stesso Dominio si comprende anche la Morèa, l'Albania, l'Epiro, l'Acaja, la Tessaglia, la Macedonia, e le Isole dell'Arcipelago, con altre, che si chiamano Isole del Levante; la Romania, la Bulgaria, la Servia, la Bosnia, Ragusi, la Valacchia, la Moldavia, la Bessarabia; e il Budziak. A tutte queste si possono unire le due Tartarie, con la Tartaria piccola, e la Crimèa, giacchè li Governatori di queste, cui si da il nome di Cham, sono veramente Vicerè dell'Imperadore de'Turchi.

Profeguendo per tanto l'ordine fin qui tenuto, diremo, che i Turchi derivano da un Popolo salvatico, e rozzo della Scitia, il quale, nell'ottavo Secolo in circa, abbandonando la sua fredda Regione, e sfilando verso Austro, pose a ruba la Georgia, e penetrata l'Armenia Maggiore, ivi si trattenne per qualche tempo, dandole il nome di Turcomania, che conserva anche a' nostri giorni. In quel tempo quel Popolo era Idolatra, ma avendo poi conquistata la Persia, ed unitisi di amicizia co' Discepoli di Maometto divennero Maomettani. Indi rapita dalle mani degli Arabi, o Saracini la Città di Bagdad, rivolsero le loro armi contro l'Asia Minore. Da questa furono cacciati da un'altra generazione di Tartari, che seguirono il loro esempio, e si dichiararono loro Nimici, e gli afflissero, finattantochè Ottomano, Principe Turco, rimise in buon stato le cose de' suoi, e nel Secolo decimoterzo gettò i fondamenti di quella, che dal suo porta il nome di Monarchia Ottomana.

Sono i Turchi per loro natura così alieni dal